

Genovese, 33 anni, ha scelto di avere l'ambulatorio nell'entroterra

Arriva il nuovo medico di famiglia

“Calice sede ideale, amo lo sport”

LA STORIA

VALERIA PRETARI
CALICE LIGURE

Da Genova ha deciso di trasferirsi nel Finalese e a Calice Ligure ha aperto il suo ambulatorio medico principale.

Da qualche settimana il dottor Andrea Roccatagliata è il nuovo medico di famiglia del piccolo comune ligure. «Ho conosciuto questo comprensorio soprattutto grazie allo sport. Sono appassionato di grotte e speleologia. Calice fa parte di una zona dal potenziale unico, che può essere tutelato da una gestione oculata del territorio. La sanità, appunto, territoriale, inizia sempre dal rapporto di fiducia tra paziente e medico curante: la presenza di un ambulatorio primario nel comune offre una buona opportunità di costruire questo legame».

Originario di Genova, il dottor Andrea Roccatagliata ha 33 anni e si è laureato alla facoltà di Medicina all'università di Genova. Prima di arrivare a Calice ha lavorato come guardia medica nelle aziende sanitarie delle province di Genova, Alessandria e Savo-



Andrea Roccatagliata, medico con la passione della speleologia

na, dove dall'inizio della pandemia ha anche prestato servizio nei servizi territoriali dedicati alla presa in carico dei pazienti covid-19, sia sul campo (GSAT) che nella Struttura Complessa Igiene di Asl2. Ultimamente è anche impegnato nella campagna di vaccinazioni anti-covid.

«Da diverso tempo – ha detto il sindaco di Calice, Alessandro Comi - il nostro comune era tra le zone indicate come particolarmente carenti, in quanto prive di un medico che svolgesse formalmente la

propria attività principale nel nostro paese, pur essendo diversi i dottori che hanno lavorato e che tuttora continuano ad essere presenti in determinati giorni ed orari per garantire un adeguato servizio ai loro pazienti. Nessuno di loro aveva però il proprio ambulatorio primario a Calice Ligure. L'amministrazione comunale è lieta di dare il benvenuto al dottor Roccatagliata, un giovane medico che ha deciso di aprire invece il suo ambulatorio nel nostro paese». —